

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 5, Numero 134 Genova, giovedì 17 dicembre 2009

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

"RIDARE LA LUCE"

Gao (Mali), 1 dic. (Adnkronos) - Restituire la vista a migliaia di persone e liberare quindi per sempre i tanti bambini sottratti all'infanzia e alla scuola per fare da guida agli adulti ciechi. La missione umanitaria 'Ridare la luce' in corso nel Mali fino al 10 dicembre, interviene direttamente sulla piaga della malattie oculistiche a cominciare dalla cataratta, che nelle zone desertiche

del Sahel colpisce inesorabilmente il 70% della popolazione generando una moltitudine di migliaia di non vedenti assistiti per tutta la loro vita da altrettanti bambini-guida. Vista l'assoluta inadeguatezza dell'unica struttura sanitaria, presente nella regione di Gao, la speranza per queste popolazioni può anche concretizzarsi nella mole imponente e nel rombo assordante di un C-27J Spartan: proprio dai nuovi aerei da trasporto della

46esima brigata aerea, costruiti da Alenia per le esigenze di volo tattico e logistico dell'Aeronautica militare, sono sbarcati nei giorni scorsi i medici e le apparecchiature specialistiche che rendono possibile lo svolgimento della missione, frutto della collaborazione tra l'Ong Afmal (Associazione Fatebenefratelli per i Malati Lontani), Aeronautica militare, Alenia Aeronautica (società di Finmeccanica), Esercito, Ministero degli Esteri, Istituto superiore di Sanità, volontari e altre aziende private italiane.

La missione vede la partecipazione di 60 italiani tra medici, paramedici, piloti e personale per il supporto logistico. Gli oculisti provengono dagli ospedali Fatebenefratelli San Pietro di Roma, Isola Tiberina, San Camillo di Roma, dalle strutture mediche dell'Aeronautica militare e anche dal San Giovanni di Dio di Siviglia. In questi anni le missioni 'Ridare la luce' hanno consentito di restituire la vista a più di 3.600 persone, liberate per sempre dalla cataratta e da altre malattie oculistiche. "Siamo qui - dice all'Adnkronos frate Gerardo D'Auria, vicepresidente dell'Afmal - per estirpare

(Continua a pagina 2)



Sommario:

"Ridare la luce"	1	UDI: Centro Accoglienza per non subire	7
Sermig: bilancio di 45 anni	2	Filarmonica Sestrese	8
100 bambini sotto i 3 anni passeranno il Natale in carcere	3	ANFFAS: 7° Lotteria di Natale 2009	10
Vent'anni d'amore e solidarietà per ripartire	4	SCS: Nè stranieri nè ospiti, cittadini al futuro	11
Ruolo e utilità sociale del carcere	5	Amici del presepio	11
I martedì de "A compagna"	5	Si ricorda che, per la coincidenza eventuale di date, il giorno di pubblicazione è il giovedì	
P.A. Croce d'Oro Sampierdarena	6	Cordiali saluti	
Clownterapia - Corsi 2010	7	la Redazione ag	

(Continua da pagina 1)

una malattia che nel Mali colpisce quasi tutta la popolazione. Le persone diventano cieche ben presto e hanno bisogno del supporto di un bambino che funge da guida, come i cani-guida per i nostri ciechi. Il nostro obiettivo è quindi rendere autonomi gli adulti restituendo loro la vista, ma anche liberare questi bambini dalla schiavitù, costretti a rinunciare alla loro infanzia e alla loro formazione scolastica".

Anche con missioni come "Ridare la luce", sottolinea il generale ispettore capo Ottavio Sarlo, capo del Corpo sanitario dell'Aeronautica Militare, "l'Italia può giocare un ruolo importante nello scacchiere geopolitico subsahariano. Sviluppo e sicurezza - rileva Sarlo - vanno sempre di pari passo e "Ridare la luce" avrà effetti positivi sulla formazione di una generazione di medici e specialisti locali". "L'Italia -

dice all'Adnkronos Andrea Margelletti, presidente del Centro Studi Internazionali e tra i più esperti ed ascoltati analisti di questioni geopolitiche - sta investendo molto nell'Africa subsahariana e occidentale, proponendosi come un interlocutore importante e credibile. Non a caso la politica del ministro degli Esteri Franco Frattini ha rivolto un'attenzione particolare ad un'area per troppo tempo dimenticata".

AFMAL -
Fatebenefratelli
Via Cassia 600
Tel. 06 33551
e-mail:
ufstampa@tisca
inet.it
Sito:
www.afmal.org

SERMIG: BILANCIO DI 45 ANNI

Sabato 19 dicembre 2009 alle ore 17,30 all'Arsenale della Pace, il Sermig presenta il bilancio di 45 anni di attività (1964-2009) a servizio della pace, della giustizia, dei giovani, di chi è in difficoltà nel mondo.

Vorremo davvero che ogni persona che in questi 45 anni ha donato anche solo un'ora del suo tempo per il Sermig fosse presente con noi sabato. Il rendere grazie difatti fa parte del nostro DNA, non per ammirare

quello che abbiamo fatto insieme a voi, ma per guardare insieme alle sfide che ci attendono.

Vi invitiamo tutti quindi, vicini e lontani, ad essere presenti assieme a noi sabato prossimo alle 17.

Un video (regia M. Dotta) riassumerà le ultime sfide:

- L'Arsenale dell'Incontro: il dialogo con l'Islam in terra di Giordania attraverso il servizio ai più deboli: bambini e giovani diversamente abili

- L'Arsenale della Speranza di San Paolo e l'iniziativa "La Foresta che cresce": il popolo della strada che attraverso azioni concrete si rende protagonista e promotore del proprio cambiamento e del cambiamento della città

- L'Arsenale della Pace di Torino e i nuovi progetti nel quartiere di Porta Palazzo: l'apertura di un asilo nido - "Il nido del dialogo alleva la pace" - come luogo di incontro, di crescita e di scambio per le famiglie del nostro quartiere; l'Arsenale della Piazza per giocare e studiare insieme sperimentando che l'integrazione è possibile

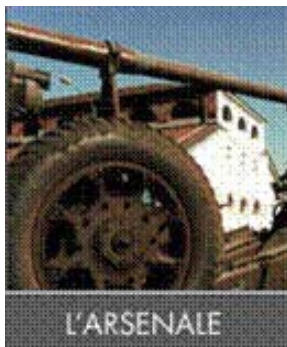
- la preparazione dell'Appuntamento Mondiale Giovani della Pace (L'Aquila, 28

agosto 2010).

Sarà inoltre presentata la campagna di raccolta fondi: "La Borsa o la Vita - azioni di pace che rendono cento volte tanto", per sostenere i progetti e le attività del Sermig e poi ci sarà l'occasione per farci gli auguri di Natale.

Vi attendiamo tutti.

Sermig
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino
Tel.
011 4368566
Fax
011 5215571
Email:
sermig@sermig.
org
Siti:
www.sermig.org
www.giovanipac
e.org



L'ARSENALE



LA FRATERNITA'

100 BAMBINI SOTTO I 3 ANNI PASSERANNO IL NATALE IN CARCERE



Questo Natale in Italia un centinaio di bambini al di sotto dei 3 anni lo passeranno con la loro mamma in carcere, mentre altri 10.000 bambini figli di detenute saranno costretti a festeggiarlo senza di lei.

Nell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Terre des Hommes vuole puntare i riflettori su una grave mancanza dell'Italia nei confronti dei minori figli di detenute, che la legge obbliga a vivere in carcere dall'1 ai 3 anni con la madre e che poi allontana, negando loro il diritto a godere di un rapporto diretto con la madre, come sancisce l'art. 9 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

"Tutto ciò nonostante la legge "Finocchiaro" preveda per queste donne, almeno sulla carta, il

diritto agli arresti domiciliari", dichiara Federica Giannotta, Responsabile Advocacy di Terre des hommes Italia. "Tuttavia la stragrande maggioranza delle mamme detenute non ha i requisiti necessari per accedervi. Per questo riteniamo indispensabile che si arrivi a una rapida approvazione della proposta di legge n.18141 che prevede l'istituzione di "Case Famiglia Protette" dove scontarli, se possibile entro Natale".

In base all'attuale ordinamento i bambini dagli 1 ai 3 anni figli di detenute sono costretti a trascorrere gli anni più delicati della loro crescita in carcere, un ambiente certamente non adeguato al loro sviluppo. Inoltre sono destinati ad essere allontanati dal carcere e dall'affetto della madre al compimento del terzo anno di età. Questo no-

nostante la legge n. 40/2001 (detta legge "Finocchiaro") preveda il diritto agli arresti domiciliari per le mamme detenute già condannate se non esiste il rischio di recidiva e se hanno già scontato un terzo della pena.

Questi requisiti però la rendono praticamente inaccessibile alla stragrande maggioranza delle detenute, dato che moltissime non hanno un domicilio dove scontarli o sono ancora in attesa della pena definitiva o ancora, hanno commesso reati per i quali c'è un pericolo di recidiva (ad es. legati all'uso, spaccio di droga, prostituzione). "Se il Disegno di legge 1814 venisse approvato queste mamme potrebbero essere accolte in apposite "Case Famiglie Protette" assicurando l'indispensabile protezione dei bambini che cre-

Rossella Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des hommes Italia
mail:
ufficiostampa@tdhitaly.org
tel. + 39-02 28.97.04.18
fax. + 39-02 26.11.39.71
www.terredeshommes.it

scerebbero accanto alle madri, almeno fino ai 10 anni di età", prosegue Giannotta.

Nonostante le dichiarazioni del Ministro Alfano e di molti esponenti del governo, il Disegno di legge n.1814 è fermo dal 2008 in Commissione Giustizia della Camera. Terre des Hommes, che da 50 anni opera per l'aiuto diretto all'infanzia sofferente e in tutte le sue attività si batte per il rispetto e la tutela dei diritti dei bambini secondo quanto stabilito dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, chiede al Parlamento di riprendere con urgenza l'esame della proposta di legge n. 1814. La sua rapida approvazione infatti permetterebbe finalmente a migliaia di bambini crescere accanto alla propria madre, lontano dal carcere, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Convenzione che il nostro paese ha ratificato nel 1991.



VENTANNI D'AMORE E SOLIDARIETÀ PER RIPARTIRE CON PIÙ CORAGGIO E PIÙ GIOIA

Nei giorni 18 /19 / 20/21 novembre scorso l'associazione ha riflettuto sui suoi vent'anni trascorsi "in mezzo alla gente, con la gente, per la gente, con coraggio, con gioia. Tanti sacrifici e silenzi "loquaci"; costruzioni di grandi opere, (la Casa della Solidarietà Pasquale Rotatore a Catona è un miracolo che si rinnova giorno dopo giorno!), formazione di coscienze sociali e solidali. Ci hanno fatto onore anche in questa occasione belle e significative presenze della chiesa calabrese e reggina, autorità civili e militari, rappresentanti del mondo delle scuole e della società civile. Bella è stata la partecipazione della gente, Vent'anni di solidarietà e amore, tanti momenti di solidarietà che oggi sono diventati dei modelli, veri e propri stili di vita. Giorno dopo giorno, attimo dopo attimo abbiamo fatto questa esperienza anche quando si muore! La vita viene accesa dalla vita. E Pasquale, il giovane dirigente al quale abbiamo intitolato la Casa della Solidarietà a Catona, ha dato prova di sé, nel morire, lasciandoci la vita. Ci ha dimostrato come la vita diventa perenne: solidarietà, amore, amicizia, dedizione, sacrificio ... gratuitamente. Tutti sappiamo che ogni

medaglia ha il suo rovescio, così come ogni scelta ha il suo dietro che è la rinuncia. Più importante e "ricca" è la rinuncia, più significativa e importante è la scelta! Noi perseveriamo nell'invitarvi a rinunciare a delle "cose" importanti, per fare delle scelte fondamentali di impegno ecclesiale, sociale, politico e di volontariato. Nella società in cui viviamo non può trionfare il relativismo, l'individualismo, la stupidità. C'è bisogno di trovare nuovi motivi comuni di solidarietà, non a parole ma con fatti! Non si costruisce la solidarietà sugli egoismi, sugli interessi contrapposti, sulle discriminazioni, sulle disuguaglianze, nel chiudersi dentro il suo privato (famiglia, parrocchia, associazione, scuola, ente pubblico!), oggi i nostri giovani chiedono valori sui quali costruire nuova solidarietà, cercano senso, hanno bisogno di tornare a capire ciò che non è immediatamente evidente e chiaro, del perché non è più centrale e fondamentale. Lo chiedono alla famiglia oggi in crisi, per le difficoltà che sono sotto gli occhi di tutti.

Noi pensiamo che è indispensabile andare a riscoprire il senso dinamico della famiglia per proporre a viverla non in

un modello chiuso, ma aperto alle novità e alla crescita complessiva dell'uomo.

Speriamo che la proposta cristiana non sia subita, ma desiderata ed amata, che venga superata la crisi di persuasività e incisività. E' importante che la scuola oltre all'arte dell'istruire riprende, di pari passo l'arte dell'educare: è indispensabile ricostruire questo circolo virtuoso.

Con il "Villaggio del Presepe", noi di Nuova Solidarietà proponiamo, per la 21ª volta, la famiglia di Betlemme e Nazareth come modello ed esempio che consente di impedire a tante vite e alla società di autodistruggersi.

L'intero programma "Ravvivare il Natale" propone delle iniziative mirate a rispondere al desiderio di bellezza che si avverte nella società. Bellezza come frutto di ricchezza interiore, come fonte di verità nella dolcezza, come valore che salverà il Mondo, come affermazione del valore primario della solidarietà.

Sembrerebbe oggi un'utopia guardando in faccia la realtà distruttrice; produttrice della diffusione di indifferenza, di "stupidità moderna", di superficialità dilagante

Nuova
Solidarietà,
Via Sabauda, 67
(Piazza
Municipio)
89050
SALICE CALABRO
Reggio Calabria
Tel. e Fax
0965 302121
E-Mail:
info@nuovasolidar
ieta.it
http://
www.nuovasolidar
ieta.it/

che impedisce la costruzione del bene comune.

La nostra Associazione pensa che si possa realizzare assieme nel territorio, nelle scuole, nelle comunità, nella società civile quella bellezza di solidarietà tanto desiderata, attraverso lo studio e l'operosità intelligente e aperta che vede tutti impegnati a contribuire secondo le proprie possibilità e responsabilità.

Cerchiamo di costruire nonostante le difficoltà una "Nuova Alleanza Educativa", che vede impegnate tutte le agenzie educative: compito bello e affascinante, perché il successo della nostra vita è strettamente legato alle riuscite della vita delle giovani generazioni; per questo ci proponiamo e vi proponiamo come modello di famiglia quello di Betlemme e di Nazareth.

Buon Natale

Il Presidente
Francesco Scopelliti



RUOLO E UTILITÀ SOCIALE DEL CARCERE

di Vincenzo Andraous

Quante volte abbiamo scritto su quel perimetro deliberatamente dimenticato qual è il carcere, infinite volte ai silenzi assordanti sono seguiti sofismi e editti che sono rimasti lettera morta. Grosse fette della Società, delle Istituzioni, dei Governi, hanno spesso parole e intenzioni, ma opere ben poche, se non quelle del redigere rapporti di morti sopravvenute e di utopie tutte a venire: nonostante le dimensioni di una disumanità ormai divenuta regola, di un moltiplicarsi tragico di suicidi, di autolesionismi, di miserie umane così profondamente deliranti senza più una professione di fede, neppure quella della strada.

Il popolo della galera non ha più generazioni da consegnare alla storia, quelle che in essa si sono imbattute, sono ormai annientate e hanno portato con sé la rabbia, il furore, la follia.

Dell'utilità della pena, del ruolo sociale del carcere si parla per scatti, per ripicche, se ne parla per non parlarne più, per levarci dalle scatole un fastidio, non per rendere giustizia a chi è stato offeso né a chi l'offesa l'ha recata. Se ne parla per rendere nebulosa e poco chiara ogni analisi, se ne parla per nascondere l'ingiustizia di una giustizia che tocca tutti.

Il detenuto non è un numero, né un oggetto ingombrante... Lo dice il messaggio cristiano, dapprima, e quello di umanità ritrovata poi, e invece la realtà che deborda da una prigione è riconducibile all'umiliazione che produce il delitto, ogni delitto nella sua inaccettabilità.

E' proprio questa irrazionalità che genera pericolose disattenzioni, a tal punto da ritenere il recluso qualcosa di lontano, estraneo, pericoloso per sempre, qualcosa di non ben definito. Dimenticando che stiamo parlando

di persone, di pezzi di noi stessi scivolati all'indietro.

Carcere duro, sottoumbrato di organici, corpi speciali e corpi adagiati stancamente su piedistalli di carta, lamenti e grida, sostituiscono il delirio di onnipotenza di ieri, fino a formare l'osatura del carcere odierno, composto per lo più da una grammatura incontabile di commiserazione, che neppure intende sottrarsi alla sepoltura di ogni dignità calpestate. Eppure, nonostante le fratture, le lacerazioni, le assenze eterne siano le fondamenta su cui poggiano le ultime speranze, è palese il tentativo di una involuzione che incoraggia al presente ideologie senza alcun Dio, se non quello della forza.

Nei decenni trascorsi tra sbarre e filo spinato, ho avuto netta l'impressione che incapacitare fosse l'unica risposta da parte di una Società, e quindi uno Stato, di porsi a

Per comunicare
con l'autore:
telefono ufficio
03823814417
e-mail
criseccris@interfree.it

mezzo al dilagare della violenza. Sebbene tremendo nel suo effetto, non sorprende in quegli anni di rivolte e di ribellioni, l'intendimento di spersonalizzare e annullare l'identità del detenuto. Ma oggi che il carcere è per lo più un contenitore di numeri e di miserie, a che pro riproporre le armi della sola repressione, rifiutare una realtà infarcita di membra piegate e piagate?

Proprio ora, che il lamento non è più un grido di guerra.

E' vero, il detenuto non è la vittima, le vittime sono senz'altro altri, feriti, offesi, scomparsi, ma il detenuto è persona che sconta la propria pena, che vorrebbe riparare, se posto nella condizione di poterlo fare.

I MARTEDÌ DE "A COMPAGNA"

A Palazzo Ducale - Sala Borlandi di Soc. Ligure di St.Patria ore 17.00

Programma a cura di Marcella Rossi Patrone

Gennaio

- 12 "La nascita di Stintino: un esempio ligure di inserimento sociale" a cura di Lilla Mariotti
- 19 "I Liguri nel Far West" a cura di Umberto Torretta e Adele

Maiello

- 26 "Auto d'epoca: l'importanza della Li-

guria nella storia del motorismo nazionale", a cura di Giorgio Spina

A COMPAGNA
DIGITIS FACTA RESPONDENT

Piazza della Posta Vecchia 3/5 - 16124 Genova
tel. 010 248.99.25
e-mail: posta@acompagna.org



In collaborazione con



telefonate al numero 010465641.

I fondatori del 1898 dissero testualmente:

"Scegliamo il colore dell'oro simile al sole che con i suoi raggi riscalda l'animo umano e fa sentire meno gravi le sciagure della vita..."

La Pubblica Assistenza Croce d'Oro di Genova Sampierdarena è una associazione di volontariato che si occupa di soccorso sanitario sul territorio, con moderne ambulanze, automediche e con decine di Volontari e Volontarie.

E' una delle più antiche e storiche Croci italiane e svolge in media 70/80 servizi quotidiani, ripartiti fra servizi di emergenza, dialisi, trasporti ordinari di ammalati e, da qualche anno, un importante ed innovativo servizio di Automedica con personale del 118 Genova Soccorso.

Per conoscere il nostro parco mezzi, sui quali operano oltre un centinaio di Volontari effettivi ed alcuni dipendenti, puoi visitare la pagina dedicata.

PA. Croce D'oro Sampierdarena

in collaborazione con CELIVO organizza il

Concerto di Natale 2009

Domenica 20 dicembre alle ore 21,00

PRESSO IL **TEATRO MODENA**
PIAZZA GUSTAVO MODENA, 3 SAMPIERDARENA

con il coro

SPIRITUALS & FOLK



- INGRESSO GRATUITO -

La nostra storia inizia lontano nel 1898 e arriva ai giorni nostri

E' una storia in movimento che non si ferma,

come il servizio che prestiamo 24 ore su 24 alla popolazione.

Se avete una emergenza di tipo sanitario dovete comporre il numero uni-

co gratuito 118, se invece dovete prenotare un servizio per un trasferimento di un vostro congiunto telefonate allo 010412500 o se volete maggiori informazioni

Segreteria

Via della

Cella 10 c

16146

Genova

Tel.

010465641

Fax

0106456981

CLOWNTERAPIA - CORSI 2010

Carissimi, cogliamo l'occasione per porgere ad ognuno di voi e alle vostre famiglie l'augurio di trascorrere le prossime festività in serenità e gioia!

Vi comunichiamo le date dei corsi/stage/seminari che si svolgeranno nella nostra sede di TORINO in programma nel 2010 chiedendovi di provvedere all'iscrizione al più presto possibile in quanto i posti sono limitati a 15/20 per ogni corso/seminario.

1. GIOCOLACROBATI-CHIAMO: 23-24 gennaio - Docente: Nico-



la Viridis (Smilzo). Stage di giocoleria e acrobatica (avanzato) http://www.clownterapia.it/corsi/corsi_arti_circensi.htm

2. L'ARTE DI ESSERE FELICI (Pensiero Positivo): 6-7 febbraio - Docenti: M.Luisa Mirabella, Sergio Pinarello. Crescita personale e consapevolezza. Vivere positivamente **s i p u ò !** http://www.clownterapia.it/corsi/corsi_pensiero_positivo.htm

3. RELAZIONI FELICI IN COPPIA: 13 e 14 febbraio - Docenti: M.Luisa Mirabella, Sergio Pinarello. Speciale coppie: cosa occorre sapere per vivere bene una relazione di coppia. http://www.clownterapia.it/corsi/corsi_relaz

[ioni_coppia.htm](http://www.clownterapia.it/corsi/corsi_ioni_coppia.htm)

4. MIMO E PANTOMIMA: 20-21 marzo - Docente: Genny Perria (Pepita). Lo studio del mimo porta a prendere coscienza del proprio corpo nello spazio e quindi a sapersi relazionare con gli altri con un linguaggio non verbale, a esprimere le emozioni con il corpo e a stilizzarle in espressioni universalmente comprensibili e fruibili. http://www.clownterapia.it/corsi/corsi_mimo_pantomina.htm

5. AMARSI PER AMARE: 22-23 maggio - Docenti: Marzia Rigghetti e Marco Lotti. Un percorso attraverso le emozioni, la musica, la danza interiore per prendersi cura di sé ed aprir-

si all'amore. <http://www.clownterapia.it/corsi/affettivita.htm>

Quota di contribuzione ad ogni corso/ seminario/stage:

Soci VIP: Euro 90

Non soci: Euro 120

Iscrizioni/Info:

corsi@clownterapia.it (Riccardo)

Tel. 0117499917

APS nazionale
ViviamoInPositivo
Via Cristalliera,
25 - 10139 Torino
Tel/Fax:
011 7499917
[viviamoinpositivo@clownterapia.it](http://www.viviamoinpositivo@clownterapia.it)
www.clownterapia.it
a.it
www.viviamoinpositivo.org

CENTRO ACCOGLIENZA PER NON SUBIRE VIOLENZA

Per noi è Natale ogni volta che sorridi ad una donna in difficoltà e le tendi la mano. E' Natale ogni volta che non accetti la violenza. E' Natale ogni volta che porti la pace

con i piccoli gesti quotidiani. E' Natale ogni volta che accetti le diversità.

Per noi è Natale in ogni momento dell'anno, la differenza è che ora ci riposeremo qualche giorno: il Centro infatti rimarrà chiuso per le festività natalizie dal 23 dicembre al 6 gennaio inclusi.

La segreteria telefonica sarà comunque attiva ed ascoltata da una nostra operatrice.



Il Centro riaprirà il

7 gennaio 2010

con i seguenti orari:

- Lunedì dalle 9-12 e 15-18
- Martedì dalle 9-12
- giovedì dalle 9-12 e 15-18
- Venerdì dalle 9-12

BUON NATALE

E

FELICE ANNO NUOVO

UDI onlus
Centro di accoglienza per non subire violenza
Via Cairoli
14/7 Genova
010
2461715-6

FILARMONICA SESTRESE

TEATRO VERDI - SESTRI P.
LUNEDI' 21 DICEMBRE 2009
ORE 20.45

INGRESSO LIBERO

“ christmas live 09 ”

Preludio da Rigoletto

Preludio da Traviata

Ballabili da Otello

Ride

Japanese Tune

Star Trek through the generations

Once upon a time in America

There's no business like show business

I hear a rhapsody

Fly me to the moon

dirigono i maestri

Matteo Bariani - Massimo Rapetti

ospite straordinario della serata sarà il gruppo

KyoShinDo

www.filarmonicasestrese.com



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

fondazione
CARIGE

ASSOMUSICA

UNICEF
dalla parte dei bambini
www.unicef.it

In collaborazione con
Centro
Servizi al
CELIVO
Volontariato

Tipolitografia BETTINI - Genova Sestri P.



L'orchestra di fiati della Filarmonica Sestrese ONLUS in concerto

La musica dei giovani 60 elementi dell'orchestra di fiati della Filarmonica Sestrese si fonde con i suoni e l'energia dell'arte orientale del Tayko del gruppo KyoShinDo all'insegna della pace e dell'interazione culturale tra i popoli, per parlare al cuore di tutti ed augurare buon Natale ai cittadini genovesi. Per la prima volta in Italia un'orchestra di fiati si esibisce accompagnata da percussionisti dell'arte del Tayko.

LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2009 alle ore 20.45, presso il TEATRO VERDI DI SESTRI PONENTE, PIAZZA ORIANI 7 16154 GENOVA si terrà "christmas live 09", concerto dell'orchestra di fiati della Filarmonica Sestrese diretta dai Maestri Matteo Bariani e Massimo Rapetti. L'ingresso al concerto sarà GRATUITO.

 **FILARMONICA SESTRESE** 
C. CORRADI - CHIO &
MEDAGLIA D'ORO - COMUNE DI GENOVA
164° Anno di Fondazione

Oltre ad augurare Buon Natale a tutti gli appassionati della musica "christmas live 09" sarà l'occasione per chiudere "dal vivo" i festeggiamenti per il 164° di fondazione e un 2009 ricco di eventi significativi per l'associazione: la XIX rassegna di musica per fiati e percussioni intitolata quest'anno "Liberamente Giovani", il Festival Bandistico "Città di Genova" e la tournée dell'orchestra di fiati a Mosca.

La prima parte del concerto sarà dedicata alla musica sinfonico-operistica e originale per orchestra di fiati. Apriranno il concerto tre celeberrimi lavori di Giuseppe Verdi eseguiti in forma di suite: il "Preludio" da Rigoletto, il "Preludio" da Traviata e i "Ballabili" da Otello. Spazio quindi alla musica moderna con Ride di Samuel Haza, overture in chiave moderna, in un tempo unico, di grande impatto ritmico e sonoro.

Al termine della prima parte del concerto il momento più significativo della serata, il suono dell'orchestra di fiati si fonderà con i ritmi e i colori

del complesso KyoShinDo. Il primo gruppo Italiano che porta avanti la tradizione dei tamburi giapponesi, dopo una performance solistica, accompagnerà la sezione ritmica della Filarmonica Sestrese nel brano Japanese Tune di Soichi Konagaya. Il brano è un affresco sinfonico in tempo unico basato su quattro temi caratteristici giapponesi, caratterizzato da armonie e ritmi tipicamente orientali.

La seconda parte del concerto, dedicata invece alla musica da film e al Jazz, si apre con Star Trek through the generations di Goldsmith/McCarthy, selezione di motivi celebri tratti dal serial televisivo Star Trek. Verranno poi eseguiti Once Upon a Time in America, colonna sonora dell'omonimo film composta da Ennio Morricone considerata tutt'oggi una tra le più belle della storia del cinema e There's No Business Like Show Business, canzone di Irving Berlin, scritta per il musical Annie Get Your Gun (1946) e presente anche nell'omonimo film del 1954 cantata da Ethel Merman. Fly me to the moon, standard composto da B. Howard

e noto al pubblico nella versione registrata da Frank Sinatra con la collaborazione di Count Basie e I hear a rhapsody standard composto da Fragos, Backer e Gasparre chiuderanno il concerto.

L'evento, realizzato in collaborazione con Celivo - Centro Servizi per il Volontariato, vede il sostegno della Direzione Generale Spettacolo dal Vivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Presidenza della Regione Liguria, della Provincia di Genova (Assessorati alla Cultura e al Tempo Libero), del Comune di Genova (Assessorato alla Promozione della Città e Turismo), del Municipio VI - Medio Ponente, del Comitato Cittadino per le Manifestazioni del Medio Ponente, della Fondazione Carige e dell'Assomusica Liguria, sarà aperto gratuitamente alla cittadinanza ed è un'importante iniziativa che promuove insieme alla musica i valori del volontariato e della solidarietà, valori che la Filarmonica Sestrese, da anni Ambasciatrice di Buona Volontà dell'Unicef, si è sempre impegnata a diffondere.

ANFFAS ONLUS - GENOVA ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI € 2

7^a Lotteria di Natale 2009

Vinciamo Insieme!

Un sostegno per i nostri ragazzi e fantastici premi per voi

CROCIERA COSTA **TELEVISORE LCD**

MINI NOTEBOOK **BRACCIALE ORO**

5 OROLOGIO DA UOMO	32 PUMINO 2 PIAZZE	52 BUONO PIZZA BIRRA DOLCE
6 DIV. PORTATILE	33 SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER UNA PERSONA A BARDONECCHIA	53 2 ACQUERELLI
7 ABBONAMENTO - GENOVA DISTINTI	34 MEZZERO	54 CONFEZIONE 6 BOTTIGLIE VINO
Dal 8 al 12 ABBONAMENTO SAMPORIA GRADINATA	35 ACCAPPATOIO	55 SERVIZIO TAZZINE CAFFE'
13 COLLANA E ANELLO ACCIAIO	Dal 36 al 37 SOGGIORNO DI UNA NOTTE PER DUE IN AGRITURISMO	56 BORSA SPORTIVA E PORTASCARPOH
14 PORTAFOLLI	38 ANELLO	Dal 57 al 58 PROFUMATORE AMBIENTE
Dal 15 al 17 BUONO ACQUISTO	39 MAGLIA CICLISTA + CONTACHILOMETRI BICICLETTA	Dal 59 al 64 CONFEZIONE SAPONE
18 OROLOGIO	Dal 40 al 42 GIUBBOTTO VELA BAMBINO	65 CELLULARE
19 BUONO ACQUISTO OCCHIALI	43 OROLOGIO	66 SPAZZOLA CAPELLI ELETTRICA
20 BORSA	44 TAGLIACAPELLI ELETTRICO	67 VUOTATASCHE
21 LETTORE MULTIMEDIALE MP3	45 PROFUMO	68 6 BOTTIGLIE DI VINO
22 JEANS E MAGLIETTA	46 SET ASCIUGAMANI	69 CORNICE CON BASE ARGENTO
23 GIACCA FELPA	47 PIASTRA PER CAPELLI	70 BARATTOLI DA CUCINA
24 DECODER	48 CONFEZIONE KG. 6,5 CAFFE'	71 MINIPIMER
Dal 25 al 26 ABBONAMENTO TEATRO DELLA TOSSE	49 TROLLEY	72 DIZIONARIO MULTILINGUE CD ROM
Dal 27 al 28 ABBONAMENTO ON LINE SECOLO XIX	50 MAGLIETTA	73 4 BOTTIGLIE VINO
29 SCI BAMBINO	51 PORTAFOLLI	Dal 74 al 78 ABBONAMENTO GENOVA ZENA
30 CESTO ALIMENTARE		Dal 77 al 78 BARATTOLI CAFFE'
31 CORNICE ARGENTO		Dal 79 al 80 LIBRO

Data di estrazione: 29 dicembre 2009
Il montepremi è stato gentilmente offerto da:



Dove acquistare i biglietti

□ Sede ANFFAS Via della Libertà 6/5 - orario d'ufficio 8.30/12.30/13.00/16.00
□ Presso tutti i Presidi della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ONLUS

L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato il 31 dicembre 2009 su Il Secolo XIX e sul sito www.anffas-genova.it
Il regolamento è consultabile sul sito www.anffas-genova.it I premi saranno ritirabili entro il 27 febbraio 2010

Via della Libertà 6/5 Genova
Tel. 010/5762511 - Fax 010/5762541
e-mail: segreteria@anffas-genova.it

BOERO COLORI e BOCCHI spa.

Un grosso impegno, quindi, che speriamo di realizzare con l'aiuto di tutti coloro che vorranno condividere la nostra speranza di offrire un futuro protetto e sicuro ai nostri ragazzi.

A tal scopo invitiamo la cittadinanza a recarsi presso la sede dell'Anffas di Via della Libertà 6 (tel. 010/5762511) per l'acquisto dei biglietti. I premi verranno estratti il 29/12/2009 e l'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul Secolo IX del 31/12/2009.

VIA LIBERTA' 16129 GENOVA

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE
Tel. 010/5762511 - Fax. 010/5762541
email: SEGRETARIATECNI@ANFFAS-GENOVA.IT

GENOVA - ANFFAS ONLUS
Tel. 010/5762511 - Fax. 010/5762541
email: SEGRETARIATECNI@ANFFAS-GENOVA.IT

GRUPPO SPORTIVO LIGURIA
Tel. 010/5762505 - Fax. 010/5762541
email: GR.SPORTIVO@ANFFAS-GENOVA.IT

La disponibilità e partecipazione di molte realtà genovesi che con tanto entusiasmo hanno aderito alle nostre iniziative in questi anni, ha incoraggiato l'Anffas di Genova a proporre per il 2009 la settima edizione della Lotteria di Natale.

La realizzazione della residenza socio sanitaria "Villa Rosa", che rimane lo scopo primario della raccolta fondi, ha fatto buoni progressi e la ristrutturazione, già avviata nella scorsa primavera, vedrà il suo completamento entro il 2011 e potrà ospitare 28 persone con disabilità intellettiva e relazionale.

L'opera avrà un costo di c.a. € 3.500.000,00, in parte sostenuti dall'Anffas Onlus di Genova e con il contributo sostanziale di FONDAZIONE CARIGE, REGIONE LIGURIA, COMPAGNIA di S. PAOLO e di alcuni sponsor quali

NÈ STRANIERI NÈ OSPITI, CITTADINI AL FUTURO

È la nuova pubblicazione della Federazione SCS/CNOS - Salesiani per il sociale.

Il volume propone una riflessione sul lavoro educativo con ragazzi di origine straniera, realizzato nell'ambito del progetto "Accorciamo le distanze" sviluppato dalla Federazione e dunque cresciuto nel solco della tradizione salesiana.

Il volume raccoglie i contributi di chi è stato parte attiva delle attività progettuali.

Diviso in tre parti, nella prima parte il prof. Maurizio Ambrosini, curatore

della pubblicazione, introduce la questione delle cosiddette seconde generazioni immigrate, portatrici di sfide impegnative e nuovi intrecci culturali in tutte le società riceventi, una popolazione che comprende ormai oltre 750.000 minori, tra ragazzi nati in Italia e ragazzi ricongiunti, e rappresenta una quota ogni anno crescente della popolazione scolastica.

Il percorso progettuale si è concluso con un convegno finale, in cui sono stati proposti tre laboratori che vengono presentati nella seconda parte del volume: uno dedicato

all'educazione dei ragazzi di origine immigrata nei contesti oratoriani, un secondo ai rapporti con le istituzioni pubbliche locali, il terzo al lavoro con le famiglie immigrate. I responsabili ne riprendono i principali risultati, integrandoli con gli apporti del dibattito sull'argomento.

Alcuni aspetti salienti delle attività svolte per il progetto nelle tre realtà locali sono ripresi nell'ultima parte del libro, nei capitoli ad esse dedicati a cura degli operatori coinvolti nelle azioni.

Il testo, gratuito e con le sole spese di spedizione a carico del destinatario, verrà inviato a tutti coloro che faranno richiesta alla Segreteria della Federazione SCS.

visita il link

<http://>

www.federazione

[nescs.org/](http://www.federazione)

[node/472](http://www.federazione)

Federazione

SCS/CNOS -

Salesiani per il
sociale

Tel.:

06.4940522

Web:

www.federazione

[nescs.org](http://www.federazione)

Email:

[segreteria@fed](mailto:segreteria@federazione)

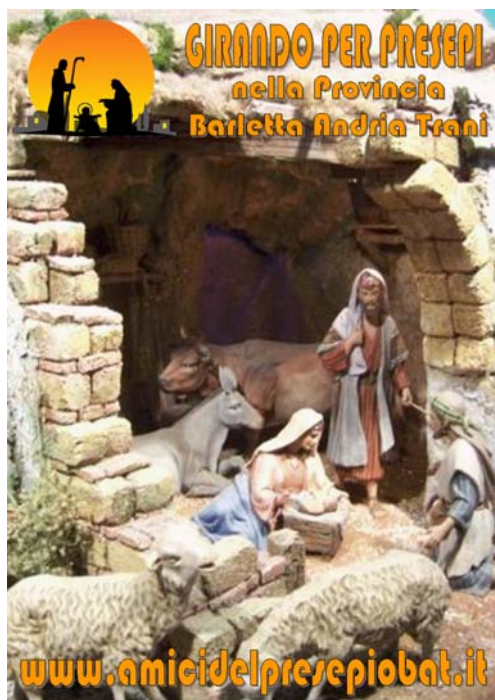
[erazione](mailto:segreteria@federazione)

[g](mailto:segreteria@federazione)

[comunic](mailto:segreteria@federazione)

[azione@federa](mailto:segreteria@federazione)

[zionescs.org](mailto:segreteria@federazione)



per Info

Cell.

3283226779

-

3771504010

-

338.588469

sito

[www.amicielpresepiobat](http://www.amicielpresepiobat.it)

[at.it](http://www.amicielpresepiobat.it)

.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

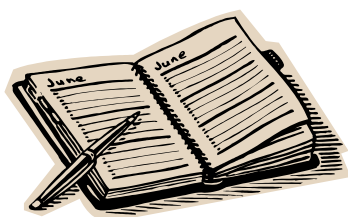
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.